**Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura**

**Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n 44 del 12 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso di Bando per l'insediamento di giovani in agricoltura in versione integrale.**

Le domande di partecipazione potranno essere presentate mediante lo sportello telematico a partire dalle **ore 12** del **12 aprile 2019** fino alle **ore 12** del **27 maggio 2019.**

Finalità del Bando

L’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA intende incentivare sull’intero territorio nazionale l’insediamento di giovani in agricoltura.

Il Bando si pone l’obiettivo di sostenere le operazioni fondiarie riservate ai giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole in qualità di capo azienda, mediante l’erogazione di un contributo in conto interessi

Il presente Bando è articolato in due lotti in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiarie:

1. LOTTO 1 comprende le Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria.

La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 1 è pari a euro 35.000.000,00.

1. LOTTO 2 comprende le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 2 è pari a euro 35.000.000,00.

Tipologia ed entità delle agevolazioni

E’ concesso un contributo in conto interessi nella misura massima attualizzata di Euro 70.000,00 (settantamila/00) erogabile per il 60% alla conclusione del periodo di preammortamento e dunque all’avvio dell’ammortamento dell’operazione e per il 40% all’esito della corretta attuazione del piano aziendale allegato alla domanda di partecipazione.

In conformità a quanto stabilito dall’art. 18 del Reg. (UE) n. 702/2014, l’attuazione del piano non può avere inizio prima della determinazione di concessione delle agevolazioni, deve essere avviata entro 9 mesi dalla data di stipula dell’atto di concessione delle agevolazioni e deve essere completata in un periodo massimo di cinque anni dalla stipula stessa, pena la decadenza dal contributo.

La durata del piano di ammortamento

dell’operazione può, su domanda del richiedente, essere alternativamente di:

• 15 anni (più 2 anni di preammortamento)

• 20 anni (più 2 anni di preammortamento)

• 30 anni (comprensivi di 2 anni di preammortamento)

EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

✓ fino alla data di verifica della corretta attuazione del piano aziendale sarà corrisposta all’ISMEA la rata di ammortamento calcolata applicando il contributo in conto interessi nella misura del 60% dell’agevolazione concessa;

✓ in caso di esito positivo della verifica, dalla data di verifica stessa, sarà corrisposta all’ISMEA la rata calcolata applicando il contributo in conto interessi nella misura del 100% dell’agevolazione e la prima rata in scadenza sarà ridotta in misura corrispondente alle maggiori somme in precedenza versate dal beneficiario;

✓ in caso di esito negativo della verifica, dalla data di verifica stessa, il beneficiario sarà tenuto a pagare all’ISMEA la rata calcolata senza applicazione del contributo in conto interessi. La prima rata utile sarà di conseguenza aumentata in misura corrispondente alle minori somme in precedenza versate dal beneficiario.

CUMULO

I contributi previsti dal presente Bando possono essere cumulati con altri contributi provenienti da fonti di finanziamento nel rispetto del Regolamento (UE) n. 702/2014. Nel caso di società agricola, possono beneficiare del contributo due o più giovani – ciascuno in possesso dei requisiti - che assumano congiuntamente la titolarità dell’azienda, nonché la relativa rappresentanza, così come previsto nelle condizioni di insediamento, fermo restando che l’ammontare del contributo

Requisiti soggettivi

La partecipazione al presente Bando è riservata ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda e che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a. età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti;

b. cittadinanza in uno degli Stati membri dell’Unione Europea;

c. residenza nel territorio della Repubblica Italiana;

d. possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, attestate da almeno uno dei seguenti documenti:

- titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario;

- titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario;

- esperienza lavorativa, dopo aver assolto l’obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall’iscrizione al relativo regime previdenziale;

- attestato di frequenza con profitto ad idonei corsi di formazione professionale.

Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non disponga di adeguate capacità e competenze professionali, è ammesso alla partecipazione, a condizione che dichiari di impegnarsi ad acquisire tali capacità e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della determinazione di ammissione alle agevolazioni.

**Nel caso di insediamento in impresa individuale**, ai fini della stipula dell’atto di concessione delle agevolazioni, il soggetto richiedente dovrà insediarsi quale capo azienda in una impresa individuale che, entro 3 mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione della domanda alle agevolazioni, deve risultare, a pena di decadenza:

a. titolare di partita IVA in campo agricolo;

b. iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;

c. iscritta al regime previdenziale agricolo.

**Nel caso di insediamento in società agricola**, al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, il soggetto richiedente deve risultarne socio e la società (di persone, capitali ovvero cooperativa) deve:

a. essere titolare di partita IVA in campo agricolo;

b. essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;

c. avere per oggetto sociale l’esercizio esclusivo delle attività di cui all’articolo 2135 del codice civile; d. recare la indicazione di “società agricola” nella ragione sociale o nella denominazione sociale;

e. non essere assoggettata ad alcuna procedura concordataria o concorsuale né avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

f. avere una maggioranza assoluta, numerica e di quote di partecipazione di soci di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti;

g. essere amministrata da soggetti di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti.

h. entro 3 mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione, a pena di decadenza, il soggetto richiedente deve iscriversi al regime previdenziale agricolo

Lo statuto

della società deve contenere una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote tali da far venir meno i requisiti soggettivi di accesso alle agevolazioni.

Cause di esclusione

Sono escluse dalla partecipazione al Bando le domande relative ai soggetti richiedenti che:

* risultano già insediati,
* intendono insediarsi in imprese in difficoltà
* intendono insediarsi in imprese destinatarie di un ordine di recupero di aiuti comunitari
* intendono insediarsi in imprese nelle quali si era già insediato un altro giovane beneficiario del premio;
* svolgono attività agromeccanica;
* beneficiari di un premio di primo insediamento
* hanno avuto condanne

Inoltre il bando prevede un ulteriore serie di esclusioni previste nei punti 5.2 e 5.3

Modalità di Partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata in forma telematica mediante il portale dedicato (http://strumenti.ismea.it) e potrà essere presentata a partire dalle **ore 12,00 del giorno 12 aprile 2019, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12,00 del giorno 27 maggio 2019.**

Ammissione alle agevolazioni

1. Domanda
2. Descrizione della struttura fondiaria
3. Piano aziendale articolato su un periodo di almeno 5 anni.

Uno stesso soggetto non:

* può presentare più di una domanda di partecipazione;
* può presentare domande che riguardino medesimi terreni;

Limiti di finanziamento delle operazioni

* Le operazioni fondiarie del presente Bando si realizzano attraverso l’acquisto a cancello aperto (con esclusione quindi delle scorte vive e morte) della struttura fondiaria agricola e la sua successiva vendita, con patto di riservato dominio. L’operazione deve essere compresa tra 250.000 euro (soglia minima) e 2.000.000 di euro (soglia massima).
* Le agevolazioni possono essere richieste anche nel caso in cui l’operazione fondiaria abbia un valore di stima superiore a 2.000.000 di euro. In tali casi, l’operazione si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario di 2.000.000 di euro a garanzia del quale ISMEA acquisisce ipoteca di primo grado sul terreno oggetto dell’operazione per un valore pari al 120% del mutuo e, ove necessario, su altri beni fino a concorrenza del valore richiesto. La differenza tra il prezzo di vendita del terreno ed il mutuo erogato da ISMEA ai fini della stipula dell’atto di concessione delle agevolazioni deve essere coperta dal richiedente con il ricorso a mezzi propri od indebitamento.
* Possono essere altresì presentate domande di ammissione alle agevolazioni per operazioni fondiarie il cui importo richiesto è compreso tra 100.000 euro e 250.000 euro, qualora si inseriscano in un contesto di arrotondamento fondiario. In tali casi l’operazione è realizzata attraverso la concessione di un mutuo ipotecario a garanzia del quale ISMEA acquisisce ipoteca di primo grado sul terreno oggetto dell’operazione ovvero su altri beni e comunque fino alla concorrenza di valore del 120% del mutuo. L’arrotondamento fondiario deve essere dimostrato con terreni da condurre con contratti di affitto registrati.

La verifica di ammissibilità all’istruttoria

a. la regolarità della presentazione della domanda di partecipazione;

b. la presenza sul portale di tutti i documenti

c. il possesso dei requisiti di partecipazione

d. l’assenza delle cause di esclusione

Istruttoria

1. Valutazione del piano
2. Sopralluogo
3. Eventuali integrazioni

Concessioni delle agevolazioni

Graduatoria finale contenente l’elenco delle domande ammesse alle agevolazioni e delle domande non ammesse alle agevolazioni.